

Relazione illustrativa alla proposta di legge n. 227 a iniziativa della Consigliera Ruggeri

DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI EDUCAZIONE ALLA PARITÀ DI GENERE, ALL’AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ CONSAPEVOLE

Signori Consiglieri,

con questo progetto di legge chiediamo che la Regione Marche regolamenti e renda strutturale progetti educativi che informino i giovani in età scolare sui temi dello sviluppo socio-affettivo, della parità di genere, dell’educazione al rispetto di ogni diversità al fine di promuovere uno sviluppo armonico della personalità, la maturazione di un atteggiamento positivo e consapevole nei confronti della sessualità e la capacità di scegliere autonomamente in campo affettivo e sessuale.

Con le ultime vicende di cronaca avvenute a Palermo e a Caivano (NA), in cui rispettivamente una 19enne e due cuginette di 13 anni sono state stuprate da un gruppo di giovani uomini o adolescenti, si torna a parlare di progetti di educazione sessuale e all’effettività nelle scuole, un argomento che da cinquanta anni è oggetto di grandi scontri ideologici.

Lo scopo della presente proposta di legge è aiutare i nostri giovani a costruire una società fondata sul rispetto della personalità individuale e non sull’odio e sulla paura.

La scuola ha il compito di promuovere due istanze fondamentali: da un lato il diritto all’uguaglianza delle opportunità di fronte all’istruzione, dall’altro il diritto alla differenza e ad uno sviluppo personale individualizzato. L’espressione “Educazione alle differenze” diventa, in questo modo, una categoria che presuppone la pluralità e la complessità come elementi di valore, sia a livello interpersonale sia per l’identità individuale, e come fattore preventivo per il superamento di tutti quegli stereotipi culturali e di aspettative legati alle diverse rappresentazioni della diversità quale substrato ideologico alla base di sessismo, omofobia, bullismo, razzismo.

Le “Linee guida per l’educazione sessuale nelle scuole dell’Organizzazione Mondiale della Sanità” evidenziano che la psicologia, ed in particolare la psicologia dell’età evolutiva, ha dimostrato che i bambini nascono come esseri sessuali e che la loro sessualità si sviluppa attraverso diversi stadi collegati allo sviluppo infantile in generale e ai relativi compiti di sviluppo. Nell’affrontare il comportamento sessuale di bambini e ragazzi, è importante tenere presente che la loro sessualità è diversa da quella degli adulti e questi ultimi non dovrebbero prendere in esame il comportamento sessuale di bambini e ragazzi dal proprio punto di vista adulto. Gli adulti attribuiscono un significato sessuale ai comportamenti sulla base della loro esperienza di adulti e talvolta hanno molta difficoltà a vedere le cose con gli occhi di un bambino o di un ragazzo, ma riteniamo sia essenziale adottare la prospettiva di bambini e ragazzi. Le persone giocano un ruolo importante e attivo nel proprio processo di sviluppo durante le varie fasi di vita. Integrare la sessualità con gli altri aspetti della personalità, quali lo sviluppo dell’autostima, le competenze inerenti le relazioni e la costruzione dei legami, è un importante compito di sviluppo per i giovani. Lo sviluppo del comportamento sessuale, delle emozioni e cognizioni relative alla sessualità, inizia nel grembo materno e continua per tutto l’arco della vita di un individuo. I precursori delle successive percezioni sessuali, come la capacità di godere del contatto fisico, sono presenti fin dalla nascita. Il comportamento sessuale tra bambini e ragazzi ha solitamente luogo a livello individuale oppure tra coetanei in un contesto di gioco o di presa in giro, come modalità per esplorare se stessi e gli altri. Le loro norme e valori riguardanti la sessualità si formano nello stesso modo. Tutti i tipi di valori e di norme comportamentali (specifiche per il genere e non) vengono trasmesse già a un’età precoce attraverso i media, i genitori e le altre figure educative, di qui l’importanza di prevedere fin dai primi anni scolari un’informazione corretta adatta ad ogni età

evolutiva. In ogni diversa fase della vita la sessualità mostra forme di espressione diverse e acquista nuovi significati, è quindi fondamentale fornire una cornice di riferimento per comprendere i propri sentimenti e i propri comportamenti e per interpretare i comportamenti altrui in modo corretto.

L'educazione sessuale da me promossa non va intesa, quindi, limitatamente alla salute sessuale, ma è da intendersi come educazione integrale al sé, in tutte le sue componenti (in particolare quella emotivo-affettiva), finalizzata alla progressiva acquisizione di quelle competenze esistenziali, dette Life Skills, che sostanziano il benessere e la salute globale della persona (competenze emotive, cognitive, sociali).

L'educazione sessuale è importante perché riguarda la persona nella sua totalità e tiene insieme gli aspetti fisici, cognitivi, emozionali, affettivi, sociali e interattivi della sessualità. Non incoraggia i bimbi e i giovani a fare sesso, ma piuttosto supporta uno sviluppo sessuale armonioso e fornisce gli strumenti per conoscere i principi della riproduzione umana e per esplorare le emozioni e i sentimenti, le relazioni intra e interpersonali e familiari.

Per fare prevenzione sanitaria e psicologica efficace è fondamentale intervenire il prima possibile, avviando con i bambini e i ragazzi un'attività che li conduca a riflettere su questi temi e permetta loro di avere figure professionali di riferimento in grado di rispondere serenamente e in modo competente a tutte le loro domande. Solo instaurando un dialogo attivo su queste tematiche sarà possibile evolvere verso una società in grado di superare quegli stereotipi culturali che alimentano e incentivano problematiche di violenze e discriminazioni di varia natura.

Solitamente viene attuato un approccio alla sessualità di tipo informativo-scientifico che non affronta la questione nelle sue diverse sfaccettature ed implicazioni a livello di sentimenti, emozioni ed affetti; è auspicabile, invece, un approccio interattivo, che solleciti un'interazione fra educatori e allievi e una partecipazione attiva, basata su ascolto e comunicazione spontanea dei problemi e dei bisogni attinenti la sessualità e l'affettività e anche il confronto sulle dinamiche conflittuali che possono ostacolare l'espressione dei vissuti e che necessitano, quindi, di essere riconosciute ed elaborate da parte di ragazzi e ragazze.

Scheda economico - finanziaria

NORMATIVA		MAGGIORE SPESA					COPERTURA				missione, programma capitolo
ART.	DESCRIZIONE	natura della spesa	tipologia della spesa	2023	2024	2025	modalità copertura	2023	2024	2025	
1	finalità	senza oneri									
2	interventi	corrente	continuativa	nei limiti della spesa autorizzata all'art. 7	nei limiti della spesa autorizzata all'art. 7	nei limiti della spesa autorizzata all'art. 7					
3	soggetti beneficiari	senza oneri									
4	consulta	senza oneri									
5	procedure	senza oneri									
6	valutazione obiettivi	senza oneri									
7	disposizioni finanziarie	corrente	continuativa	30.000,00	legge di bilancio	legge di bilancio	riduzione precedente autorizzazione di spesa	30.000,00	0,00	0,00	Missione 20, Programma 03, Capitolo 2200310097